

L'emigrazione linguistica: dal mandamento di Cuggiono a Saint Louis

Intervento di Marina Ghiringhelli e Chris J. Stephens

A Saint Louis, sulle rive del Mississippi, vive e opera una particolare comunità di italoamericani. Si tratta dei discendenti di coloro che, tra '800 e '900, lasciarono il mandamento di Cuggiono (territorio lombardo a nord di Milano) per cercare fortuna oltreoceano.

Anche se oggi, in questa comunità, il dialetto milanese non è più usato abitualmente come una volta, ne rimane comunque traccia nelle seconde, terze e quarte generazioni.

Partendo da questo presupposto, è in corso un'indagine volta a comprendere in che modo si sia realizzato il processo di *language shift* del dialetto e dell'italiano e in che misura tale processo sia legato alla percezione/consapevolezza che la comunità di Saint Louis ha della propria identità e origine.

Quanto rimane del dialetto nelle generazioni di emigrati successive alla prima? Quali sono gli eventuali contesti in cui è usato? Chi lo parla sa anche scrivere in dialetto? Ci sono degli argomenti, delle tematiche che necessitano dell'uso del dialetto e non dell'inglese?

I ricercatori si prefiggono di trovare una risposta a queste domande e di formulare ipotesi sulla conservazione o perdita della lingua di emigrazione. Per questo stanno conducendo una serie di interviste a discendenti di italiani che lasciarono la Lombardia per Saint Louis, e stanno confrontando i risultati di altre indagini similari condotte in vari Stati oggetto di immigrazione italiana.

Questa ricerca, che si inserisce, quindi, in un consolidato filone di studi, è dettata da forti motivazioni civili e personali. Gli autori, convinti dell'importanza della memoria, vogliono, infatti, ricordare che anche la Lombardia, terra in cui affondano le loro radici, è stata punto di partenza di molti emigranti. Fatto non scontato e poco noto al grande pubblico (la Lombardia è una delle poche regioni italiane a non avere un centro di documentazione sull'emigrazione) e su cui è bene riflettere in un periodo di instabilità e spostamento di ingenti masse di uomini.

*Marina Ghiringhelli, Milano 1978, vive e lavora da sempre in Martesana. Laureata in Lettere Moderne alla Cattolica di Milano e iscritta al master Promotals alla Statale. Di origini lombarde (padre pioltellese, madre bresciana), il suo cognome svela avi del Varesotto. Si occupa di lingua, tradizioni e cultura locali.
marina.ghiringhelli78@gmail.com*

Christopher J. Stephens, bisnonni di Buscate e Castano Primo, è docente al Saint Louis Community College. Laureato in Biologia, poi in Letteratura drammatica (specializzazione in Rinascimento italiano) e in Regia teatrale, ha frequentato il master Promotals alla Statale di Milano.

Ha pubblicato saggi su riviste, quali «Reading in a Foreign Language», «Peer Review e «Journal of the Speech and Theatre Association of Missouri». Membro della società «Italiano per Piacere» e del «Federation of Italian-American Organizations of Saint Louis», è presidente dell'«Italian Club of Saint Louis».

cstephens@stlcc.edu